

# Invito alla lettura

## La Libia, dai Turchi a Gheddafi

Federico Cresti e Massimiliano Cricco sono gli autori di questo saggio, assai interessante e ben documentato, intitolato **"Storia della Libia contemporanea"** (pagine 331, Euro 24,00), pubblicato da *Carocci Editore*. In pratica, gli autori ripercorrono la storia libica a partire da metà Ottocento sino ai giorni nostri. Prima, il lungo dominio dei Turchi ottomani (Tripoli fu conquistata nel 1551),

poi l'invasione italiana e la conquista, al termine della breve guerra *Italo-Turca*, nel 1911. La breve parentesi fascista, poi la monarchia di re Idriss e, infine, la rivoluzione del colonnello Gheddafi, avvenuta nel 1969. Una rivoluzione ispirata a principi socialisti, coranici e anti-imperialisti. Per 42 anni, la Libia di Gheddafi è stata la *Jamahiriya*, ovvero lo "Stato delle Masse", e la politica gheddafiana ha condizionato buona parte dei paesi africani. Quindi, nel 2011, Usa, Gran Bretagna e Francia hanno armato, finanziato e sobillato i ribelli della Cirenaica e, con la copertura aerea della nato, hanno consentito loro di abbattere il regime di Gheddafi, da sempre ostile all'Occidente e agli Usa. La seconda parte di questo bel libro, è completamente dedicata alla Libia di Gheddafi, alle sue riforme sociali, alla sua politica estera, alla costruzione di uno stato governato dalle masse (unico in tutta l'Africa e il Medio Oriente). Il libro è aggiornato sino alla caduta della Jamahiriya e all'assassinio di Muhammar Gheddafi, e queste ultime pagine si leggono con una certa nostalgia... Il volume è reperibile in tutte le librerie.

**FA. LE.**

